



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA BONIFICA AMBIENTALE E LA RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE BAGNOLI-COROGGIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89, e in particolare l'articolo 13 che definisce i limiti di trattamento economico del personale pubblico e delle società partecipate;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 33, commi 4 e 5;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", e in particolare l'articolo 2, comma 3;

VISTO il D.P.C.M. in data 3 settembre 2015, con il quale il dott. Salvatore NASTASI è stato nominato, per un triennio, Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio;

VISTO il D.P.C.M. in data 9 ottobre 2015, con il quale è stata costituita la struttura a supporto del Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio;

RITENUTO di avvalersi, per le specifiche esperienze professionali possedute, della collaborazione - in qualità di consigliere giuridico - dell'avv. Maurizio PERNICE, direttore generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del citato D.P.C.M. 9 ottobre 2015;

VISTA la nota del 19 gennaio 2016, prot. n. USG 388, con la quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri prof. Claudio De Vincenti ha manifestato, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'intenzione di avvalersi della collaborazione a titolo gratuito, dell'avv. Maurizio PERNICE, dirigente generale dei ruoli del citato Ministero, in qualità di consigliere giuridico del Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio;

VISTA la nota del 20 gennaio 2016, prot. n. 1382/GAB, con la quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha autorizzato l'avv. Maurizio PERNICE, a svolgere l'incarico di consigliere giuridico del Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio;

VISTA l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse del 25 gennaio 2016;

ca
gr



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTO l'allegato curriculum;

DECRETA

Articolo 1

1. All'avv. Maurizio PERNICE, dirigente generale dei ruoli del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è conferito l'incarico di consigliere giuridico, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del D.P.C.M. datato 9 ottobre 2015, a decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un anno.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del D.P.C.M. 9 ottobre 2015, all'avv. Maurizio PERNICE, per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, è riconosciuto il solo rimborso delle spese di missione.

2. La relativa spesa trova copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nel capitolo 152 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri di competenza del Segretariato Generale.

Articolo 3

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", l'avv. Maurizio PERNICE dovrà considerarsi decaduto dal presente incarico in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato D.P.R.

Il presente decreto sarà trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, 09 ottobre 2015

Dott. Salvatore Nastasi